



Enti Locali FVG

SEGRETERIE REGIONALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

COMPARTO UNICO FVG ORDINAMENTO PROFESSIONALE

In attesa della riforma complessiva dell'assetto istituzionale degli Enti Locali del FVG alla quale collegare un riordino dell'ordinamento professionale, si ritiene di procedere ad un primo intervento con l'integrazione dei profili esemplificativi delle declaratorie nonché la ricollocazione di alcuni profili professionali non attualmente previsti o che necessitano di una diversa collocazione per il titolo di studio richiesto e nel contempo ad una rivisitazione dell'ordinamento della Polizia Locale.

Art. 1

1. Il sistema di classificazione del personale è articolato in 4 categorie denominate rispettivamente A, B, C, D, salvo quanto previsto per il personale dell'area Forestale dell'Ente Regione per il quale rimangono in vigore le disposizioni vigenti come integrate dall'art. 7 del presente articolato, mentre per personale dell'area della Polizia Locale si rimanda ai successivi articoli.
2. Sono confermate le declaratorie e i profili professionali di cui al CCRL 01/08/2002 e CCRL 06/05/2008, con le integrazioni del presente articolato (allegato 2).

Art. 2

1. Il trattamento economico fondamentale iniziale ed i trattamenti economici di sviluppo del personale inquadrato nelle categorie A, B, C, D (FA/FB/FC) sono riportati nell'allegato 1.
2. Il trattamento economico fondamentale iniziale ed i trattamenti economici di sviluppo orizzontale inerenti all'area della polizia locale sono riportati negli allegati richiamati nell'art. 8 e seguenti.

Art. 3

1. Il personale di categoria A in servizio alla data di entrata in vigore del CCRL viene ricollocato nella categoria B, posizione 1, con mantenimento ad personam del trattamento economico qualora superiore.
2. Il personale di categoria C, in servizio alla data di entrata in vigore del CCRL il cui profilo professionale è collocato in categoria D viene collocato nella categoria CS di nuova istituzione e ad esaurimento con mantenimento ad personam del trattamento economico qualora superiore.

Art. 4

1. In applicazione all'art. 3, comma 2 viene istituita la specifica categoria CS ad esaurimento prevedendo altresì per il predetto personale un apposito sviluppo di carriera:

- CS1 € 25.111,10 (corrispondente al C7);
- CS2 € 25.657,50 (corrispondente al C8);
- CS3 € 26.615,42 (corrispondente al C9 di nuova istituzione);
- CS4 € 27.432,01 (corrispondente al C10 di nuova istituzione).

2. Tutto il personale di cui al comma 1, in servizio alla data di entrata in vigore del CCRL, viene inquadrato nella posizione 1, con mantenimento ad personam del trattamento economico qualora superiore.

3. il personale di cui al presente articolo continua ad esercitare le medesime funzioni e/o attività svolte alla data di entrata in vigore del presente contratto.

Art. 5

1. Il tempo della vestizione e svestizione per il personale che svolge il servizio in divisa e/o abiti da lavoro è considerato orario di lavoro.

Art. 6

1. Al personale impiegato in regimi di orario articolato in più turni o secondo una programmazione plurisettimanale dell'orario, indipendentemente dal profilo professionale si applica la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore, come già previsto dall'art. 18 del CCRL 07/12/2006.

AREA FORESTALE

Art. 7

Viene istituita una nuova posizione economica all'interno della categoria FB (dove viene collocato il personale attualmente inserito nella categoria ad esaurimento FBc-FBb-FBa) come indicato nel seguente schema e sviluppato nell'allegato A:

Attuale categoria e posizione e corrispondenza	Nuovo reinquadramento
FBc (C2)	FB0 (C4)
FBb (C3)	
Fba (C4)	

AREA POLIZIA LOCALE (*)

Art. 8

1. Il personale delle aree vigilanza della polizia municipale e polizia provinciale viene definito indistintamente personale della Polizia Locale.

2. Il sistema di classificazione del personale dipendente appartenente all'area della polizia locale - avuto riguardo alla vigente legislazione regionale che articola il personale in 3 categorie (agente, ispettore, commissario - è articolato in tre categorie denominate, rispettivamente: PLAg, PLIs e PLCo, cui corrispondono gli specifici profili professionali, secondo lo schema allegato 3.

Art. 9

1. Le declaratorie funzionali e professionali dei profili dell'area della polizia locale sono determinate secondo lo schema allegato 8.

2. Il trattamento economico fondamentale iniziale ed i trattamenti economici di sviluppo orizzontale inerenti all'area della polizia locale sono riportati nello schema allegato 4.

3. Il personale della Polizia Locale svolge esclusivamente le attività definite dalle proprie declaratorie funzionali e dalle materie di competenza.

Art. 10

1. Il personale della polizia locale, all'interno di quanto previsto dall'art. 79 del CCRL 07.12.2006 e della LR n. 9/2009, deve svolgere obbligatoriamente attività di formazione ed aggiornamento professionale.

Art. 11

1. Le indennità del personale della polizia locale, sono le seguenti:

- a) indennità funzionale per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5 della legge 7.3.86, n. 65 nella misura prevista dall'art. 8, comma 1, ccrl 26.11.2004.
- b) indennità funzionale nei casi diversi di cui alla lettera a) (mancato l'esercizio di tutte le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7.3.86, n. 65) nella misura prevista dall'art. 8, comma 2, ccrl 26.11.2004.

2. L'indennità del presente articolo non viene corrisposta per tutta la durata della temporanea inidoneità alle mansioni proprie del profilo posseduto; analogamente non verranno corrisposte al personale permanentemente inidoneo alle mansioni proprie del profilo posseduto, a partire dalla data del certificato del medico competente che attesta tale inidoneità. In caso di inidoneità che non consentano lo svolgimento dell'attività in servizi esterni sul territorio, verrà corrisposta l'indennità di cui alla lettera b).

3. Gli Enti potranno corrispondere, con propri fondi, una integrazione della indennità di cui al precedente comma 1, lettera a) quale incentivante per il personale impiegato permanentemente ed esclusivamente in servizi esterni e/o particolarmente onerosi (usuranti). Tale integrazione non potrà essere superiore al 50% della indennità base e verrà definita a livello di contrattazione aziendale.

Art. 12

1. Il personale della Polizia Locale in servizio alla data di stipulazione del presente contratto è inserito, con effetto dal giorno successivo, nel nuovo sistema di classificazione del personale della Polizia Locale, con la attribuzione della categoria e della posizione economica corrispondenti alla qualifica funzionale ed al trattamento economico fondamentale in godimento alla predetta data secondo le previsioni di seguito descritte e dello schema allegato 5:

- a. il personale collocato in PLA1 e PLA2 viene inquadrato rispettivamente in PLAG1 e PLAG2;
- b. il personale collocato in PLA3, PLA4, PLA5 viene inquadrato rispettivamente in PLI1, PLI2, PLI3;
- c. il personale collocato in PLA3 per effetto di progressione verticale viene inquadrato in PLCo1 (compreso quello successivamente progredito in PLA4 e PLA5);
- d. il personale che anteriormente all'entrata in vigore del CCRL 1/8/2002 era collocato nella ex 6^a q.f. (compresa l'ex 6^a q.f. led) viene inquadrato in PLCo1;
- e. il personale collocato nella ex 6^a q.f. a seguito di procedura concorsuale bandita antecedentemente all'entrata in vigore del CCRL 1/8/2002 e portata a compimento come previsto dall'art. 38, comma 2, dello stesso contratto regionale successivamente all'entrata in vigore dello stesso CCRL, viene inquadrato in PLCo1;
- f. il personale assunto dopo il 1° agosto 2002 utilizzando graduatorie di concorso interno o pubblico banditi alla data del 1° agosto 2002 per ex 6^a q.f. o con procedure già concluse alla predetta data viene inquadrato in PLCo1.
- g. il personale collocato in PLB1, PLB2, PLB3, PLB4 viene inquadrato rispettivamente in PLCo2, PLCo3, PLCo4, PLCo5;
- h. il personale attualmente collocato in PLC1, PLC2, PLC3, PLC4 viene inquadrato rispettivamente in PLCo6, PLCo7, PLCo8, PLCo9.

Art. 13

- 1.** Al personale appartenente alla polizia locale saranno attribuiti segni distintivi del grado, nell'ambito di ciascuna categoria contrattuale di inquadramento, in base alla LR 9/2009 e suoi regolamenti applicativi ed alle disposizioni regolamentari adottate presso ciascun ente, secondo lo schema di cui all'allegato 6.
- 2.** L'attribuzione dei segni distintivi del grado avviene per l'appartenenza alle tre categorie funzionali previste dalla L.R. n. 9/2009: ruolo degli Agenti (PLAg), ruolo degli Ispettori (PLIs) e ruolo dei Commissari (PLCo) e per anzianità di servizio e rappresentano un percorso professionale slegato dalla posizione economica attribuita e non modificano il contenuto contrattuale del rapporto di lavoro che si fonda sulle categorie previste dai contratti collettivi.
- 3.** Ai fini dell'applicazione dell'art. 12 del presente contratto, a tutto il personale in servizio viene riconosciuto e assegnato il grado gerarchico in possesso alla data della firma del presente contratto ovvero il corrispondente nuovo grado gerarchico, come da allegato 7.
- 4.** Il conseguimento di posizioni economiche interne alle singole categorie avviene per progressione economica orizzontale analogamente a tutto il personale del Comparto.
- 5.** Le dotazioni organiche degli enti, successive al reinquadramento conseguente al presente contratto, dovranno prevedere la distribuzione del personale esclusivamente secondo le 3 categorie in cui è suddivisa la polizia locale e non potranno avere una iniziale quantificazione inferiore a quanto risultato dalla prima applicazione del presente contratto.
- 6.** Per il personale di cui all'art. 12, comma 1, lettere c), d), e), f) il grado attribuito in sede di prima applicazione è di Vice Commissario.

Art. 14

- 1.** L'incarico di Posizione Organizzativa può essere conferito al personale del ruolo Commissari.
- 2.** Nel caso di corpi o servizi associati e/o convenzionati privi di personale del ruolo Commissari e stante la diretta dipendenza gerarchica della Polizia Locale dal Sindaco potrà essere conferita – per esigenze organizzative e funzionali – in via eccezionale a personale del ruolo Ispettori.
- 3.** L'indennità di Posizione Organizzativa non assorbe quella legata alle qualifiche funzionali cui all'art. 11 del presente contratto.

Art. 15

- 1.** Qualora gli enti, per far fronte a specifiche esigenze organizzative, abbiano la necessità di definire procedure di mobilità interna volontaria dall'area della polizia locale all'area amministrativa o viceversa, comportanti il cambiamento del profilo professionale del dipendente, possono procedere, previo accertamento dell'idoneità alle mansioni da espletare, anche prescindendo dai titoli di studio ordinariamente richiesti per l'accesso dall'esterno.
- 2.** L'inquadramento avverrà con l'attribuzione della categoria e della posizione economica di norma corrispondenti al trattamento economico tabellare in godimento, ovvero con l'attribuzione della posizione economica immediatamente inferiore a quella in godimento, qualora non ci sia corrispondenza, mantenendo a titolo personale la differenza, assorbibile nella successiva progressione economica orizzontale/verticale nel rispetto della corrispondenza tra categorie come disposta dal successivo art. 16.

Art. 16

1. La corrispondenza tra l'ordinamento del personale della Polizia Locale e l'ordinamento del personale non appartenente alla Polizia Locale è la seguente:

PLAg - Agente di Polizia locale	Categoria C
PLIs - Ispettore di Polizia locale	Categoria C
PLCo - Commissario di Polizia locale	Categoria D

Art. 17

1. A seguito del nuovo ordinamento, l'ex categoria PLS introdotta dal CCRL 01/08/2002 è soppressa.

2. Gli enti entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente contratto provvedono a definire apposite modalità per l'accesso del personale inquadrato in PLS1 e PLS2 alla categoria PLAG, posizione 1, ovvero su richiesta del personale, alla trasformazione del profilo in tecnico/amministrativo con la seguente corrispondenza:

PLS1	B5
PLS2	B6

3. In caso di trasformazione del profilo in tecnico/amministrativo il personale interessato può continuare a svolgere le mansioni di ausiliari del traffico con il mantenimento dell'indennità di vigilanza nella misura ridotta (art. 4, comma 1, lettera b)

(* la parte di proposta relativa alla Polizia Locale, con i relativi allegati, non è condivisa dalla CISAL ee.lla.

Art. 18

1. Restano salve le disposizioni dei CCRL in vigore e del presente contratto anche per il personale dell'area della Polizia Locale.

Art. 19

1. Gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione. Dalla medesima data risultano abrogate e/o disapplicate le disposizioni con esso incompatibili.

2. E' fatto divieto di assumere atti amministrativi e/o regolamentari in difformità col presente contratto.

Riguardo alle progressioni verticali - la vigente normativa consente una riserva al personale interno pari al 50% dei posti messi a concorso - la specialità della Regione in materia di personale può consentire il superamento della predetta percentuale utilizzando il meccanismo del corso/concorso abbinato alla richiesta del possesso di determinati requisiti.

Inoltre, in considerazione del personale con contratto a termine presente negli Enti del Comparto Unico (di cui alcuni con anzianità di più anni) è necessario che il legislatore regionale predisponga una norma speciale per la stabilizzazione di tale personale precario individuando - oltre al percorso - requisiti di studio anche in deroga alla vigente normativa di legge e contrattuale.

Allegato 1

ORDINAMENTO CCRL 01/08/2002		NUOVO ORDINAMENTO	
Categoria A		Categoria A	
A1	17.394,13	A1	17.394,13
A2	17.607,31	A2	17.607,31
A3	17.884,60	A3	17.884,60
A4	18.217,72	A4	18.217,72
A5	18.521,39	A5	18.521,39
A6	18.830,99	A6	18.830,99
A7	19.710,62	A7	19.710,62
A8	19.492,41	A8	19.492,41
		A9	19.971,73
		A10	20.317,88
Categoria B		Categoria B	
B1	18.444,34	B1	18.444,34
B2	18.731,24	B2	18.731,24
B3	19.011,20	B3	19.011,20
B4	19.614,23	B4	19.614,23
B5	19.971,73	B5	19.971,73
B6	20.317,88	B6	20.317,88
B7	20.695,52	B7	20.695,52
B8	21.056,34	B8	21.056,34
		B9	22.213,63
		B10	22.697,27
Categoria C		Categoria C	
C1 / FA1 / FBd	22.213,63	C1 / FA1	22.213,63
C2 / FA2 / FBc	22.697,27	C2 / FA2	22.697,27
C3 / FA3 / FBb	23.072,53	C3 / FA3	23.072,53
C4 / FBa	23.518,05	C4 / FB0	23.518,05
C5 / FB1	24.023,42	C5 / FB1	24.023,42
C6 / FB2	24.554,50	C6 / FB2	24.554,50
C7 / FB3	25.111,10	C7 / FB3	25.111,10
C8 / FB4	25.657,50	C8 / FB4	25.657,50
		C9 / FB5	26.615,42
		C10 / FB6	27.432,01
Categoria D		Categoria D	
D1 / FC1	25.442,03	D1 / FC1	25.442,03
D2 / FC2	26.615,42	D2 / FC2	26.615,42
D3 / FC3	27.432,01	D3 / FC3	27.432,01
D4 / FC4	29.117,89	D4 / FC4	29.117,89
D5 / FC5	30.041,87	D5 / FC5	30.041,87
D6 / FC6	31.266,90	D6 / FC6	31.266,90
D7 / FC7	32.939,29	D7 / FC7	32.939,29
D8 / FC8	34.549,92	D8 / FC8	34.549,92
		D9 / FC9	35.149,92
		D10 / FC10	35.749,92

Allegato 2

CATEGORIA A

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- a) conoscenze di tipo operativo generale (la cui base teorica si sviluppa con la scuola dell'obbligo) acquisibile attraverso esperienza diretta sulla mansione;
- b) contenuti di tipo ausiliario;
- c) problematiche lavorative di tipo elementare;

A titolo esemplificativo il lavoratore inserito nei profili professionali della Categoria provvede a:

- a) custodia e sorveglianza di locali e uffici, di cui cura l'apertura e la chiusura;
- b) servizio di anticamera nel cui ambito regola l'accesso del pubblico agli uffici, fornendo informazioni e assicurandone la sorveglianza e con compiti di regolazione dell'accesso del pubblico e di informazione.

Appartengono alla categoria, ad esempio, i seguenti profili:

- custode;
- centralinista;
- pulitore edifici, parchi, giardini, luoghi pubblici;
- ausiliario tecnico (specificità personale ex Motorizzazione Civile).

L'accesso dall'esterno è consentito con l'assolvimento della scuola dell'obbligo.

CATEGORIA B

I profili professionali della declaratoria della categoria B vengono implementati con le seguenti figure:

- collaboratore tecnico e dei servizi;
- ausiliario strutture educative;
- inserviente socio-sanitario;
- operatore socio sanitario;

L'accesso dall'esterno è consentito con il possesso del diploma di scuola secondaria di 1° grado e di eventuale titolo professionale e/o specifica abilitazione.

Laddove al personale già in servizio, per l'assunzione, veniva richiesto il titolo di scuola media superiore, va identificato un percorso di parificazione all'inquadramento ora definito per quel titolo di studio.

Il profilo di O.T.A.A., A.D.E.S.T. è ad esaurimento.

L'art. 20 CCRL 6.5.2008 viene così riformulato:

1. La posizione di accesso per la figura professionale di OSS è B5.
2. Nella posizione B5 è inquadrato, dal momento dell'acquisizione del titolo, il personale in possesso della qualifica di OSS qualora inquadrato in posizione inferiore.
3. Il personale di cui al comma 2 mantiene la posizione economica se superiore.

CATEGORIA C

I profili professionali della declaratoria della categoria C vengono implementati con le seguenti figure:

- infermiere generico (profilo ad esaurimento).

Al tempo stesso vengono depennate le seguenti figure:

- educatore asili nido e figure assimilate;
- maestra di scuola materna.

L'accesso dall'esterno è consentito con il possesso del diploma di scuola media superiore.

CATEGORIA D

I profili professionali della declaratoria della categoria D vengono implementati con le seguenti figure:

- tecnico inserimento lavorativo;
- tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e/o ASPP e/o RSPP servizio prevenzione e protezione (se incardinati in una apposita e stabile struttura prevista nell'organigramma dell'Ente e in possesso dei requisiti professionali di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) ;
- mediatore culturale;
- archivista e/o bibliotecario;
- insegnante scuola dell'infanzia
- educatore (asili nido, servizi di integrazione scolastica e dei ricreatori, servizi a minori e/o portatori di handicap, etc.);
- infermiere laureato in scienze infermieristiche

L'accesso dall'esterno è consentito col diploma di laurea.

Allegato 3

Determinazione dei profili professionali e delle relative categorie dell'area della Polizia locale	
Agente di Polizia locale	categoria PLAG
Ispettore di Polizia locale	categoria PLIs
Commissario di Polizia locale	categoria PLCo

Allegato 4

NUOVO ORDINAMENTO POLIZIA LOCALE	
PLAg1	22.213,63
PLAg2	22.697,27
PLAg3	23.072,53
PLAg4	23.518,05
PLAg5	24.023,42
PLAg6	24.554,50
PLAg7	25.111,10
PLAg8	25.657,50
PLIs1	23.072,53
PLIs2	23.518,05
PLIs3	24.023,42
PLIs4	24.554,50
PLIs5	25.111,10
PLIs6	25.657,50
PLIs7	26.615,42
PLIs8	27.432,01
PLCo1	25.442,03
PLCo2	26.615,42
PLCo3	27.432,01
PLCo4	29.117,89
PLCo5	30.041,87
PLCo6	31.266,90
PLCo7	32.939,29
PLCo8	34.549,92
PLCo9	35.149,92
PLCo10	35.749,92

Allegato 5

SCHEMA DI PRIMO INQUADRAMENTO		
Inquadramento CCRL 01/08/2002	Nuovo inquadramento	Trattamento economico
PLA1	PLAg1	22.213,63
PLA2	PLAg2	22.697,27
	PLAg3	23.072,53
	PLAg4	23.518,05
	PLAg5	24.023,42
	PLAg6	24.554,50
	PLAg7	25.111,10
	PLAg8	25.657,50
PLA3	PLIs1	23.072,53
PLA4	PLIs2	23.518,05
PLA5	PLIs3	24.023,42
	PLIs4	24.554,50
	PLIs5	25.111,10
	PLIs6	25.657,50
	PLIs7	26.615,42
	PLIs8	27.432,01
Ex 6 - PLA3-4-5	PLCo1	25.442,03
PLB1	PLCo2	26.615,42
PLB2	PLCo3	27.432,01
PLB3	PLCo4	29.117,89
PLB4	PLCo5	30.041,87
PLC1	PLCo6	31.266,90
PLC2	PLCo7	32.939,29
PLC3	PLCo8	34.549,92
PLC4	PLCo9	35.149,92
	PLCo10	35.749,92

Allegato 6

GRADI E SEGNI DISTINTIVI NELLA CATEGORIA		
Categoria	Grado e distintivo	Attribuibile con anni di servizio nella posizione inferiore
AGENTE	Agente	
	Agente scelto	3 anni
	Assistente	5 anni
	Assistente capo	5 anni
	Assistente superiore - sostituto Ispettore	5 anni
ISPETTORE	Ispettore	
	Ispettore capo	5 anni
	Ispettore superiore	5 anni
	Ispettore superiore - sostituto Commissario	5 anni
COMMISSARIO	Vice Commissario	
	Commissario	5 anni
	Commissario capo	5 anni
	Commissario superiore	5 anni

Allegato 7

PROSPETTO DI CORRISPONDENZA DEI GRADI		
Categoria	Nuova	Precedente
AGENTE	Agente	Agente
	Agente scelto	Agente scelto
	Assistente	
	Assistente capo	
	Assistente superiore - sostituto Ispettore	
ISPETTORE	Ispettore	Maresciallo
	Ispettore capo	Maresciallo ordinario
	Ispettore superiore	Maresciallo capo
	Ispettore superiore - sostituto Commissario	
COMMISSARIO	Vice Commissario	
	Commissario	Tenente
	Commissario capo	Capitano
	Commissario superiore	Maggiore / Tenente Colonnello

Allegato 8

DECLARATORIE PROFESSIONALI AREA DELLA POLIZIA LOCALE

In considerazione che tutte le funzioni ascrivibili a ciascuna categoria (esempio funzioni di polizia stradale, polizia giudiziaria, pubblica sicurezza, etc.), in quanto professionalmente equivalenti sono esigibili, va valutata la possibilità laddove necessario e in relazione alle dimensioni dell'organico, di svolgimento delle funzioni delle categorie inferiori, purchè non prevalenti.

CATEGORIA PLAG - AGENTI

Appartengono a questa categoria i lavoratori che, nel rispetto delle disposizioni impartite dai superiori, esercitano funzioni ed effettuano interventi atti a prevenire, controllare e reprimere comportamenti ed atti contrari a Leggi nazionali e regionali, a norme regolamentari degli enti locali in materia di polizia locale ed urbana (rurale, edilizia, commerciale, sanitaria, tributaria, ecc.), svolgendo attività caratterizzate da:

- Approfondite conoscenze mono specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi nonché di coordinamento e direzione di unità operative semplici;
- Bassa complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni o corpi di polizia) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Il personale della Polizia Locale esercita anche:

- a. funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di Agente di polizia giudiziaria, riferita agli Agenti, o di Ufficiale di polizia giudiziaria riferita agli Ispettori e Commissari in quanto addetti al coordinamento e controllo, ai sensi dell' articolo 57 del codice di procedura penale;
- b. servizio di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 12 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale;
- c. funzioni di agente di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della Legge n. 65/1986.

Requisiti di accesso dall'esterno: diploma di scuola media superiore (quinquennale) ed abilitazione alla conduzione di veicoli, nonché i requisiti psico-attitudinali e fisici previsti dalla regolamentazione regionale in materia;

Requisiti di accesso dall'interno: quota riservata nel concorso esterno con i requisiti come sopra;

CATEGORIA PLIS - ISPETTORI

Appartengono a questa categoria i lavoratori che, nel rispetto delle disposizioni impartite dai superiori, esercitano funzioni ed effettuano interventi atti a prevenire, controllare e reprimere comportamenti ed atti contrari a Leggi nazionali e regionali, a norme regolamentari degli enti locali in materia di polizia locale ed urbana (rurale, edilizia, commerciale, sanitaria, tributaria, ecc.), svolgendo attività caratterizzate da:

- Conoscenze pluri specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale anche nella categoria inferiore, con necessità di aggiornamento;
- Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi sia a specifici processi produttivi/amministrativi sia obiettivi di carattere generale, nonché di coordinamento e direzione di unità operative anche complesse;
- Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- Attività di coordinamento e controllo del territorio e del personale;
- Attività didattica nella formazione degli operatori;
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni o corpi di polizia) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Il personale della Polizia Locale esercita anche:

- a. funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di Agente di polizia giudiziaria, riferita agli Agenti, o di Ufficiale di polizia giudiziaria riferita agli Ispettori e Commissari in quanto addetti al coordinamento e controllo, ai sensi dell' articolo 57 del codice di procedura penale;
- b. servizio di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 12 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale;
- c. funzioni di agente di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della Legge n. 65/1986.

Requisiti di accesso dall'esterno: diploma di scuola media superiore (quinquennale) ed abilitazione alla conduzione di veicoli, nonché i requisiti psico-attitudinali e fisici previsti dalla regolamentazione regionale in materia con una anzianità di almeno 5 anni nella qualifica di agente in uno dei corpi/servizi di Polizia Locale italiano

Requisiti di accesso dall'interno: quota riservata nel concorso esterno con i requisiti come sopra;

CATEGORIA PLCO - COMMISSARI

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- Elevate conoscenze pluri-specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- Contenuto di tipo tecnico, gestionale con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili, con autonomia organizzativa ed operativa presso la struttura di preposizione nell'ambito degli indirizzi ricevuti dalle eventuali posizioni sovraordinate;
- Responsabilità di unità organizzativa anche complessa, coordinamento delle attività di uno o più nuclei operativi, gruppi di lavoro o reparti mobili di operatori;
- Attività di studio e di ricerca, e anche attività didattica nella formazione degli operatori;
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Il personale della Polizia Locale esercita anche:

- a. funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di Agente di polizia giudiziaria, riferita agli Agenti, o di Ufficiale di polizia giudiziaria riferita agli Ispettori e Commissari in quanto addetti al coordinamento e controllo, ai sensi dell' articolo 57 del codice di procedura penale;
- b. servizio di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 12 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale;
- c. funzioni di agente di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della Legge n. 65/1986.

Requisiti di accesso dall'esterno: *diploma di laurea o diploma di laurea specialistica ed abilitazione alla conduzione di veicoli, nonché i requisiti psico-attitudinali e fisici previsti dalla regolamentazione regionale in materia con una anzianità di 10 anni nella qualifica di agente o di una anzianità di 5 anni nella qualifica di ispettore/sottufficiale in uno dei corpi/servizi di Polizia Locale italiano*

Requisiti di accesso dall'interno: quota riservata nel concorso esterno con i requisiti come sopra.